



COMUNICATO STAMPA 14 APRILE 2020

CARCERE GENOVA MARASSI : Un Vero e proprio Bollettino di Guerra

PAGANI/UIL: Gravemente ferito un Poliziotto (naso rotto e 30 gg di prognosi)

Un vero e proprio bollettino di guerra quello registrato nelle ultime 24 ore all'interno della casa circondariale di Genova Marassi.

A dichiararlo è Fabio PAGANI - Segretario Regionale UIL PA Polizia Penitenziaria - dopo la grave aggressione delle ore 14:00 di ieri , dove un detenuto magrebino , in escandescenza , ha prima ingerito tre lamette , poi si è barricato in cella e dato fuoco alla stessa , durante l'intervento della Polizia Penitenziaria , lo stesso li ha aggrediti brutalmente , provocando la rottura del setto nasale ad un basco azzurro (che inviato al Pronto Soccorso ha riportato una prognosi di 30 gg) e il ferimento di un altro Poliziotto (7 gg di prognosi) - subito dopo - **aggiunge PAGANI** - un detenuto da poco arrestato , sempre di origine magrebina , già conosciuto per le sue precedenti aggressioni al personale di Polizia Penitenziaria , malato di HCV (epatite) ha sputato in faccia ad un Poliziotto Penitenziario , ad un infermiere e ad un Medico . Da tempo ormai abbiamo gettato, inascoltati, un grido di allarme sulle condizioni di lavoro cui è costretta la Polizia Penitenziaria all'interno degli istituti penitenziari Il preoccupante incremento di eventi critici registrato negli ultimi tre anni sembra addirittura aver subito un altrettanto angosciante aumento in questi primi mesi dell'anno e nonostante questo a nessuno è venuto in mente di convocare una riunione per discutere del problema.

“Eppure – **continua PAGANI** – noi abbiamo fatto richieste precise ai vertici del DAP, vale a dire di rendere noto come intendono procedere al fine di garantire l'incolumità; quali disposizioni utili a prevenire gli eventi critici si intendono impartire e quali procedure devono essere adottate durante le operazioni di servizio, perché intervenire così come si sta facendo senza competenza e cognizione di causa potrebbe essere pericoloso per se e per gli altri”.

“Al DAP evidentemente sottovalutano il problema o ritengono che tra i compiti istituzionali della Polizia Penitenziaria siano comprese anche le violenze e le aggressioni da parte dei detenuti – **sottolinea ironicamente la UIL** – ed è per questo che rivolgiamo un appello al Ministro della Giustizia, questi sono veri e propri attacchi alla Stato , perché uno Stato che si rispetta non può permettere che i loro rappresentanti siano maltrattati impunemente in questa maniera.

Fabio PAGANI : Segretario Regionale UIL P.P. 3930524663